Veneto, costituzione del tavolo zona logistica semplificata (ZLS) Porto di Venezia Rovigo

Via libera al “Tavolo tematico **Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino**”. L’ok arriva dalla **giunta regionale del Veneto** con l’obiettivo di approfondire e dare seguito agli aspetti tecnici e normativi connessi alla creazione di una ZLS nelle aree del [Comune](#) di Venezia e della Provincia di Rovigo individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020. L’iniziativa nasce nell’ambito dell’operatività del “Tavolo permanente per Porto Marghera”.

Compito del tavolo sarà quello di individuare i più adeguati strumenti conoscitivi e valutativi degli effetti della **Zona Logistica Semplificata** per l’area interessata, definire un cronoprogramma nell’esecuzione dei necessari passaggi procedurali richiesti dalla normativa nazionale e stabilire le modalità di implementazione degli stessi, anche mediante la stima delle risorse finanziarie e professionali da destinare all’iniziativa.

“Costituire la ZLS mai come oggi rappresenta una opportunità per il rilancio dell’area del porto di Venezia e dei 16 Comuni della provincia individuati – spiega **l’assessore regionale allo sviluppo economico ed energia Roberto Marcato** – il Porto di Venezia, in particolare, rappresenta un attore rilevante per il settore dei trasporti dell’Unione Europea, che l’ha incluso nella lista dei porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Ha, quindi, tutti i requisiti per diventare il fulcro attorno al quale procedere alla definizione di una ZLS collocata in Veneto”.

“Ho proposto di creare questo tavolo perché è necessario approfondire e dare seguito agli aspetti tecnici e normativi connessi alla creazione della ZLS – sottolinea ancora Marcato – questo significa definire le azioni ed un cronoprogramma da mettere in atto al più presto. Serve accelerare i processi per rendere effettiva la ZLS, che oggi, nella profonda crisi economica causata dalla pandemia, rappresenta un’opportunità fondamentale per dare respiro e prospettive al territorio compreso tra Venezia ed i Comuni del Polesine”.

“L’obiettivo è dare alla provincia di Rovigo **nuove opportunità di rilancio** – sottolinea l’assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari, polesano – la ZLS può davvero diventare, soprattutto in questo momento di profonda crisi, una strada per sviluppare nuove attività economiche, dando respiro all’economia dei Comuni che saranno coinvolti. Credo fermamente in questo e metterò il massimo impegno anche personale per sostenere le iniziative che verranno proposte dal tavolo”.

Il Tavolo tematico sarà inquadrato nell’ambito dell’operatività del “Tavolo permanente per Porto Marghera”, istituito dalla Regione del Veneto a partire dal 12 ottobre 2010; i partecipanti al “Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino”, che sarà presieduto dall’assessore regionale allo sviluppo economico ed energia, saranno costituiti dai rappresentanti di: Comuni interessati, Città metropolitana di Venezia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Camera di Commercio di Venezia-Rovigo e principali associazioni di categoria e organizzazioni sindacali attive sul territorio. Il Tavolo tematico potrà, di volta in volta, essere integrato da eventuali ulteriori stakeholders pubblici e privati interessati dalle materie oggetto di discussione.

A supporto dell’operatività del “Tavolo tematico Zona [Logistica](#) Semplificata Porto di Venezia-Rodigino” agirà un gruppo di lavoro tecnico coordinato dal Direttore dell’Area

Sviluppo Economico della Regione del Veneto, costituito dai rappresentanti delle Direzioni regionali interessate. **Tutto questo lo leggiamo sulla stampa attendiamo fiduciosi "lumi" per capire meglio visto che sia del testo della D.G.R. che della "composizione del tavolo", nulla sappiamo...**